

GIORNALE dell'

giornaledellumbria.it

UMBRIA

16. 11. 14

Topino, è allarme frane lungo gli argini

Giuseppe Lucidi (Arci Pesca Fisa): cedimenti pericolosissimi,
il Comune pensi ad intervenire invece di multare chi dà cibo alle anatre

di SIMONA FUSO

FOLIGNO - «Non non ve la prendete con chi da il cibo alle anatre, ma pensate a sistemare le frane lungo il Topino». È lo sfogo di Giuseppe Lucidi dell'Arci Pesca Fisa di Foligno che punta il dito contro il Comune che venerdì ha annunciato pensanti sanzioni amministrative pecuniarie, da 25 a 200 euro, per chi viola il regolamento ambientale che prevede il divieto di fornire alimenti ai colombi di città o alle anatre libere all'interno dei centri abitati.

«Il Topino sta morendo - continua Giuseppe Lucidi - e l'amministrazione comunale si preoccupa di fare le multe, magari anche al bambino o al vecchietto che si diverte a lanciarci un pezzetto di pane per trascorrere qualche ora in loro compagnia. Questo fiume è pieno di pericoli immediati, se viene la piena bisogna preoccuparsi. Le multe bisogna farle, ma a quei mascalzoni che buttano buste di rifiuti lungo il fiume, ma non con l'intenzione di dare il cibo alla anatre, ma solo perché non sanno dove gettarli. Oltre al cibo dentro ci mettono anche le scatolette di metallo».

È ben visibile ad occhio nudo che gli argini del Topino stanno franando: segni di cedimento si vedono in più punti nel tratto che va dal ponte di viale Firenze fino a ponte San Magno. «Queste frane lungo gli argini sono pericolosissime - spiega Giu-

sepe Lucidi - si sono formate a causa dei continui sbalzi di temperatura che stanno facendo sgretolare il terreno. In alcuni tratti il fiume ha mangiato gli argini e sta creando delle grotte molto pericolose, specie per le persone che si avvicinano troppo agli argini che sono molto fragili. Un altro punto di cedimento dell'argine vicino a ponte San Magno, nei pressi di uno dei pilastri che sorregge il ponte. Il Comune - continua Giuseppe Lucidi - chiede aiuto alle associazioni, poi quando c'è un problema ambientale non dialoga con noi».

La decisione del Comune di multare chi dà il cibo alle anatre del Topino era stata presa dopo le tante segnalazioni all'ufficio sanità dove si denunciavano i comportamenti di alcuni cittadini che continuavano ad alimentare le anatre e altri animali presenti sul fiume Topino gettando

La critica

«Le sanzioni bisogna farle, ma a quei mascalzoni che buttano buste di rifiuti lungo il fiume»

pane ed altro cibo dal ponte che collega viale Firenze al centro cittadino. Una prassi - afferma il Comune - nociva per questi animali che, in questo modo, stanno perdendo la loro selvaticità e rusticità. Inoltre, la presenza di cibo, in quella zona, attira i topi. Secondo Giuseppe Lucidi invece «i topi ci sono perché il fiume è pieno di sterpaglie e invece dovrebbe essere pulito. Se in tutta la città ci sono volantini che indicano che la derattizzazione è stata fatta, perché ci sono i topi? E se viene fatta c'è qualcuno che controlla?».

L'ordinanza che vieta di dare da mangiare alle anatre comunque non sembra far paura: in barba alle regole proprio ieri mattina un cittadino ha buttato giù dal ponte un sacco pieno di pane.